

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione dell'università e del diritto allo studio

Avviso pubblico per l'individuazione di un Catalogo e il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado - a.s. 2022/2023.

| | |
|---|----------------|
| 1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO..... | pag. 3 |
| 2.SOGGETTI ATTUATORI..... | pag. 3 |
| 3.DESTINATARI..... | pag. 3 |
| 4.MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI IN APPRENDISTATO.... | pag. 4 |
| 5.RISORSE DISPONIBILI..... | pag. 5 |
| 6.COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO | pag. 5 |
| 7. DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO..... | pag. 5 |
| 7.1 Istruttoria per l'ammissione al Catalogo..... | pag. 5 |
| 8.FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI IN APPRENDISTATO: ATTIVITA' RIMBORSABILI E RELATIVI COSTI | pag. 6 |
| 8.1 Buono apprendistato | pag.6 |
| 8.2 Contributo per il tutoraggio aziendale | pag. 9 |
| 9. MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO, AVVIO E GESTIONE DEI PERCORSI..... | pag. 10 |
| 9.1 Modalità di richiesta del contributo -Buono apprendistato e tutoraggio aziendale | pag. 11 |
| 9.2 Istruttoria di ammissibilità del contributo - Buono apprendistato e tutoraggio aziendale | pag. 12 |
| 10. ATTUAZIONE DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO | pag. 12 |
| 11. AVVIO E GESTIONE DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO | pag. 13 |
| 11.1 Avvio dei percorsi | pag. 13 |
| 11.2 Gestione dei percorsi | pag. 13 |
| 11.3 Conclusione dei percorsi | pag.13 |
| 12. MODALITA' E TEMPI DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO – BUONO APPRENDISTATO E TUTORAGGIO AZIENDALE | pag. 14 |
| 13. MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO – BUONO APPRENDISTATO E TUTORAGGIO AZIENDALE | pag. 15 |
| 14. RITIRO DELL'APPRENDISTA | pag. 15 |
| 15. SOSTITUZIONE PARTNER AZIENDALI | pag. 15 |
| 16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI | pag. 16 |
| 17. DECADENZA..... | pag. 16 |
| 18. REVOCA | pag. 16 |
| 19. TUTELA DELLA PRIVACY | pag. 16 |
| 20. VERIFICHE E CONTROLLI..... | pag. 16 |
| 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | pag. 16 |
| 22. PUBBLICAZIONE | pag. 17 |
| 23. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA | pag. 17 |
| 24. RIEPILOGO TERMINI E SCADENZE | pag. 17 |
| 25. RIEPILOGO ALLEGATI | pag. 18 |
| 26. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI..... | pag. 18 |

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la diffusione del modello di apprendimento duale fondato sull'integrazione organica di formazione e lavoro, per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado.

L'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale, infatti, incentiva l'assunzione del sistema duale quale modalità caratterizzante di un nuovo paradigma educativo:

- la L.n. 107 del 13/07/2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ha introdotto l'obbligo di alternanza scuola-lavoro nell'ultimo triennio dei percorsi di istruzione;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 158 del 24/09/2015 ha avviato la sperimentazione nazionale su "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*";
- il D.lgs. 81 del 15/06/2015 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e il relativo decreto interministeriale del 12/10/2015 hanno riorganizzato in modo organico la disciplina del contratto di apprendistato.
- con D.G.R. n. 213 del 17/06/2016 e D.A. n. 3082 del 20/06/2016 la Regione Siciliana ha approvato la "*Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015*" (Allegato A, Sub. 1 - Sezione 1), successivamente sancita tramite Accordo con le Parti sociali, di cui alla D.G.R. n. 428 del 22/12/2016.
- con DGR n. 287 del 01/07/2021 è stato approvato il testo aggiornato delle "Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Gli Standard regionali".

In tale cornice, il presente provvedimento mira a favorire il raccordo tra l'offerta del sistema formativo e il fabbisogno professionale del sistema produttivo.

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare e sostenere un'offerta formativa in apprendistato di I livello per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali, da realizzare nell'anno scolastico 2022/2023, nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina regionale e, in particolare, dal D.A. n. 3082 del 20/06/2016, Allegato A, Sub. 1 - Sezione 1, sulla base dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015, per il conseguimento dei titoli di:

- Diploma di Istruzione secondaria di II grado;
- Diploma professionale;
- Qualifica professionale.

L'avviso è articolato in due fasi:

Fase 1 – Costituzione di un Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato delle Istituzioni scolastiche statali;

Fase 2 – Richiesta di contributo pubblico per il percorso in apprendistato degli allievi frequentanti l'a.s. 2022/2023.

2. SOGGETTI ATTUATORI

L'avviso è rivolto alle Istituzioni scolastiche statali di II grado con sede nella Regione Sicilia, per percorsi in apprendistato di I livello finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria di II grado, o percorsi finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale o del Diploma di Tecnico (percorsi IeFP degli Istituti Professionali di Stato ai sensi dell'Accordo territoriale fra l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale del 22/10/2018, e sulla base del D.lgs. n. 61/2017, che erogano un'offerta sussidiaria di IeFP).

3. DESTINATARI

I Destinatari sono gli allievi iscritti nell'a.s. 2022/2023 ad uno dei sopra richiamati percorsi di istruzione residenti o domiciliati nella Regione Siciliana, assunti con un contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 **entro la**

data del 21 novembre 2022.

La sede operativa di lavoro dell'apprendista deve essere ubicata nella Regione Siciliana.

4. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI IN APPRENDISTATO

L'attivazione del contratto di apprendistato avviene attraverso la stipula, da parte dell'Istituzione scolastica e del datore di lavoro del *Protocollo* (allegato 1 di cui al DM 12/10/2015), contenente i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e del *Piano formativo individuale* (allegato 1a di cui DM 12/10/2015), il quale descrive il contenuto e la durata della formazione "interna", svolta presso l'impresa, ed "esterna", svolta presso l'Istituzione scolastica.

I periodi di formazione interna ed esterna sono articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa.

L'apprendista è accompagnato da un tutor formativo, nominato dall'Istituzione scolastica, e da un tutor aziendale, nominato dal datore di lavoro, che lo affiancano nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo assiste l'apprendista nel rapporto con l'Istituzione scolastica, favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra la formazione esterna ed interna, e monitora l'andamento complessivo del percorso. Il tutor aziendale favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione delle competenze acquisite il tutor formativo, d'intesa con il tutor aziendale, redige il *Dossier individuale* (allegato 2 DM 12/10/2015) dell'apprendista, che raccoglie le evidenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano formativo individuale.

La valutazione contenuta nel Dossier individuale costituisce documentazione a supporto dell'ammissione dell'apprendista all'annualità successiva ovvero all'esame finale del percorso.

In caso di abbandono o di cessazione anticipata del contratto l'apprendista ha diritto alla certificazione delle competenze acquisite nel percorso in apprendistato e al rientro nel percorso scolastico ordinario.

La durata minima del contratto di apprendistato è di **6 mesi**. La durata massima è differenziata in funzione del titolo di studio da conseguire, secondo quanto disposto dal D.A. 3082 del 20/06/2016. In ogni caso, il Piano Formativo individuale deve concludersi nei tempi utili per consentire la valutazione finale dell'allievo riferita all'a.s.f. 2022/2023.

Il monte ore di formazione esterna non può superare i limiti stabiliti dalla disciplina regionale sui profili formativi, ai sensi del D.A. 3082 del 20/06/2016, secondo i parametri di seguito riportati.

| <i>Tipologia percorso dell'Istituzione scolastica</i> | <i>Durata contrattuale massima</i> | <i>Limite formazione esterna in percentuale massima dell'orario obbligatorio</i> |
|---|------------------------------------|---|
| Percorsi per la qualifica e diploma professionale | 36 mesi | -max. 60% per il secondo anno -max. 50% per il terzo e quarto anno |
| Percorsi annuali per il diploma professionale (a seguito della qualifica) | 12 mesi | Nel caso in cui l'apprendistato sia attivato a partire dal primo anno: -max. 60% per il primo e secondo anno -max. 50% per il terzo e quarto anno |
| Percorsi per il diploma di istruzione secondaria superiore | 48 mesi | -max.70% per il secondo anno -max.65% per il terzo, quarto e quinto anno |

Ai sensi dell'art. 3 del DM 12/10/2015, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

Al fine di garantire la consapevolezza della scelta da parte dell'allievo, l'istituzione scolastica e il datore di lavoro informano l'apprendista sugli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato, ivi compresi gli adempimenti correlati al doppio "status" di "studente" e di "lavoratore", nonché sulle modalità di selezione degli apprendisti, secondo principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

Considerata la specificità dell'esperienza di apprendistato, la Commissione d'esame può avvalersi del tutor aziendale quale esperto del sistema produttivo.

5. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche destinate all'attuazione del presente Avviso ammontano a € **3.000.000,00** a valere sulle risorse statali finalizzate alla promozione dell'apprendistato e del modello duale (Decreto MLPS n. 15/2022). Gli impegni giuridicamente vincolanti che ne derivano sono subordinati all'effettiva disponibilità sui capitoli di spesa finalizzati del bilancio regionale. La dotazione finanziaria sopra indicata è comprensiva anche della quota destinata al tutoraggio aziendale.

Resta intesa la facoltà dell'Amministrazione regionale di stanziare ulteriori risorse a fronte delle richieste, senza alcuna pretesa da parte dei potenziali richiedenti.

Le somme concesse ed erogate in attuazione del presente Avviso pubblico costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 s.m.i.

Le Istituzioni scolastiche assicurano agli allievi apprendisti lo svolgimento degli esami finali (allievi di III o IV anno per il conseguimento di Titoli IeFP – allievi del V anno per il conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria di II grado).

6. COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO

I percorsi formativi ammissibili al Catalogo e finanziabili sono finalizzati all'acquisizione di una Qualifica professionale, di un Diploma professionale o di un Diploma di Istruzione secondaria di II grado secondo la modalità dell'apprendistato. Essi devono garantire il raggiungimento degli standard di apprendimento relativi al titolo di studio da conseguire stabiliti dalla disciplina sui profili formativi di cui al D.A. n. 3082 del 20/06/2016.

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica essi devono riferirsi all'articolazione del percorso formativo in apprendistato per uno o più allievi inseriti nei percorsi ordinari attivati, mediante la formulazione di un piano formativo individuale.

7. DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO

La prima fase è relativa alla costituzione per l'a.s. 2022/2023 di un Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello.

I progetti formativi possono essere presentati dalle Istituzioni scolastiche in possesso dei requisiti riportati al precedente par. 2.

Le Istituzioni scolastiche possono presentare la domanda di ammissione al Catalogo, esclusivamente in forma singola, specificando la tipologia di percorso di studi ed il relativo Titolo di studio.

La domanda di ammissione al Catalogo dovrà essere trasmessa al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it recante in oggetto "Ammissione Catalogo offerta formativa in apprendistato a.s. 2022/2023", entro e non oltre il giorno **12/10/2022**.

La documentazione da trasmettere comprende:

- **domanda di ammissione al Catalogo**, secondo il **format allegato A**;
- **scheda progettuale**, contenente l'indicazione del titolo di studio in esito al percorso, del relativo profilo professionale/indirizzo di studio, della durata intera del percorso fino al conseguimento del titolo, la descrizione delle metodologie didattiche di formazione esterna ed interna e delle modalità organizzative di raccordo con le aziende, secondo il **format allegato B**.

I documenti dovranno essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico (o soggetto delegato) dell'Istituzione scolastica proponente, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

7.1 Istruttoria per l'ammissione al Catalogo

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità dei progetti formativi al Catalogo è svolta dall'ufficio competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio – Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del termine di presentazione della domanda;

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

- rispetto delle modalità di presentazione dei progetti;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dal presente Avviso;
- conformità dei percorsi formativi in apprendistato ai requisiti previsti dall'Avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa.

Il Dipartimento, in sede di verifiche, potrà richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa. L'Istituzione scolastica è tenuta a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità del progetto.

L'elenco dei progetti formativi ammessi nel *Catalogo dell'Offerta formativa in apprendistato* sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

Resta comunque inteso che i soggetti presenti nel Catalogo possono attivare i percorsi ivi approvati anche con forme di autofinanziamento. In ogni caso agli apprendisti non può mai essere richiesto nessun contributo economico.

Le Istituzioni scolastiche titolari dei percorsi sono tenute a dare evidenza dell'offerta formativa in apprendistato all'interno del proprio piano dell'offerta formativa.

8. FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI IN APPRENDISTATO: ATTIVITA' RIMBORSABILI E RELATIVI COSTI.

La seconda fase è relativa alla richiesta di un contributo pubblico per il finanziamento del percorso formativo in apprendistato.

Le Istituzioni scolastiche ammesse al Catalogo possono richiedere un contributo pubblico per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato. Per ciascun apprendista inserito nel percorso di studi e assunto con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 è riconosciuto un "Buono" di importo massimo complessivo fino ad **€ 4.906,00** a copertura delle attività relative all'a.s. 2022/2023. Altresì, è riconosciuto per ciascun allievo, un contributo economico per il tutoraggio aziendale, fino all'importo massimo di **€ 3.000,00**.

Il contributo potrà essere riconosciuto una sola volta per singolo apprendista (es. nel caso di contratti pluriennali).

La richiesta di tale contributo (per gli allievi assunti entro il 21/11/2022) **dovrà essere trasmessa unitamente alla richiesta di "buono apprendistato" a.s. 2022/23 dall'Istituzione scolastica ammessa nel catalogo.**

La liquidazione del "buono apprendistato" e del contributo per il tutoraggio aziendale, avverrà solo in seguito all'approvazione della relativa rendicontazione.

8.1 Buono apprendistato.

Il Buono apprendistato è finalizzato a sostenere i costi relativi alle attività di inserimento lavorativo, di personalizzazione del percorso, di formazione esterna (riallineamento) individualizzata, di tutoraggio formativo, realizzate dalle Istituzioni scolastiche. Inoltre, a sostegno della frequenza, sono rimborsabili i costi indiretti correlati alle spese di trasporto, vitto e alloggio dell'apprendista.

Il valore del Buono apprendistato, di importo totale massimo fino a **€ 4.906,00**, è determinato dall'articolazione e durata dei servizi e dei rispettivi importi economici di seguito riportati. Nello specifico esso è risultante dalla combinazione di:

- una quota fissa riservata al servizio di inserimento lavorativo (S1) del valore di € 1.500 (Tabella 2);
- una quota variabile, fino a € 2.960,00 destinata ai servizi formativi (S2, S3, S4, S5,), modulabile in modo flessibile sulla base dei parametri di durata e di costo standard di ciascun servizio (Tabella 3);
- una quota forfettaria, destinata al rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per conto dell'apprendista (S6), riconoscibile in misura proporzionale fino al 10% dell'importo massimo riconoscibile per i servizi "diretti", entro la soglia di € 446,00.

Tabella 1 – Contenuto dei servizi

| Servizi ammissibili | Contenuto del servizio |
|---|--|
| S1 – Servizio di inserimento lavorativo (<i>scouting</i> , | Attività di <i>scouting</i> e di <i>matching</i> delle opportunità |

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

| | |
|---|---|
| <i>matching</i> con le imprese) | occupazionali, propedeutiche all'attivazione del contratto di apprendistato. |
| S2 – Co-progettazione | Attività di progettazione didattica e organizzativa del percorso realizzate in raccordo con l'impresa e di redazione del Piano formativo individuale dell'apprendista. |
| S3 – Formazione ordinamentale esterna di gruppo | Attività didattiche di formazione esterna (riallineamento) erogata dall'Istituzione scolastica. |
| S4 – Formazione ordinamentale esterna individuale | |
| S5 – Tutoraggio formativo | Attività di supporto dell'apprendista, di monitoraggio e di valutazione degli apprendimenti svolte dal tutor formativo, ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 12/10/2015. |
| S6 – Spese di trasporto, vitto, alloggio | <p><u>Spese di trasporto</u>: costi sostenuti per gli spostamenti dell'apprendista:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dal domicilio alla sede dell'Istituto Scolastico/ dal domicilio alla sede di lavoro e viceversa; ➤ dalla sede dell'Istituto Scolastico alla sede di lavoro e viceversa. <p><u>Spese di vitto</u>: costi di buoni pasto, ticket e convenzioni con strutture di ristorazione.</p> <p><u>Spese di alloggio</u>: costi sostenuti per la permanenza presso strutture ricettive, nel caso in cui la sede dell'Istituto Scolastico e/o la sede di lavoro sia ubicata in un Comune distante oltre 40 Km da quello di domicilio dell'apprendista e in assenza di mezzi di trasporto pubblico.</p> |

Tabella 2 – Valore del Servizio di inserimento lavorativo

| Servizi “diretti” ammissibili | Durata max. | UCS/h/allievo | Valore |
|--|-------------|---------------|---------|
| S1 – Servizio di inserimento lavorativo (<i>scouting, matching</i> con le imprese) ¹ | Variabile | N.a. | € 1.500 |

Tabella 3 – Valore dei Servizi formativi

| Servizi “diretti” ammissibili | Durata max. | UCS/h/allievo |
|------------------------------------|-------------|---------------|
| S2 – Co-progettazione ² | 16 h | € 30 |

¹ In considerazione delle caratteristiche del target del presente Avviso, composto da giovani inseriti all'interno del sistema formativo e pertanto meno distanti dal mercato del lavoro, per la remunerazione del servizio di inserimento lavorativo si assume il parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 3 – “Accompagnamento al lavoro” per l'assunzione in apprendistato di I livello di un destinatario in fascia di aiuto bassa.

² Per la remunerazione del servizio di co-progettazione si mutua il costo standard adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a valere sul Pon Scuola per il rimborso delle attività di tutoraggio formativo nell'ambito dell'Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (prot. n. 3781 del 05/04/2017).

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

| | | |
|--|---|--------|
| 3 – Formazione ordinamentale esterna di gruppo- quota ore per riallineamento competenze ³ | (Quota parte su monte-ore 528 -739 ⁴ h) Max 100 ore riallineamento competenze | € 7,30 |
| S4 – Formazione ordinamentale esterna individuale - quota ore per riallineamento competenze ⁵ | Max n. 20 ore riallineamento individuale competenze | € 40 |
| S5- Tutoraggio formativo individuale (*) | 56h | €30 |

(*) Per la remunerazione del servizio di tutoraggio formativo si mutua il costo standard adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca a valere sul Pon Scuola per il rimborso delle attività di tutoraggio formativo nell’ambito dell’Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (prot. n. 3781 del 05/04/2017).

Tabella 4 – Valore totale del Buono apprendistato

| | |
|--|---|
| Valore quota apprendista per i servizi “diretti” | Max. € 4.460 |
| S6 – Spese di trasporto, vitto, alloggio (servizi “indiretti”) | Max. 10% del massimale riconoscibile per i servizi diretti (€446) |
| Valore totale Buono apprendistato | Max. € 4.906,00 |

Il servizio di inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato, a fronte dell’attivazione del contratto di apprendistato, ed è riconoscibile una sola volta.

L’organizzazione delle attività formative e di riallineamento è progettata dall’Istituto Scolastico in modo flessibile, anche tenendo conto delle esigenze legate ai cicli produttivi delle imprese.

La formazione esterna (riallineamento) può essere svolta:

- in modalità individuale attraverso interventi formativi personalizzati sulla base delle esigenze di apprendimento del singolo apprendista;
- in modalità di gruppo qualora rivolta ad un gruppo di apprendisti (appartenenti alla stessa classe, a classi parallele, o che debbano acquisire le medesime competenze).

La formazione in gruppo si può attuare sia in presenza di classi ordinamentali “miste”, ossia composte sia da allievi “ordinari” sia da apprendisti, che nel caso di modelli di classi aperte (programmazione per competenze).

Nel caso di più allievi apprendisti inseriti nella stessa classe sarà riconosciuta esclusivamente la formazione di gruppo (S3).

³ Per la remunerazione del servizio di formazione esterna di gruppo (riallineamento) si fa riferimento al parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 4A – Apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, secondo la seguente modalità di calcolo: (Ora/Corso €117 Fascia B / nr. 18 allievi) + UCS Ora/Allievo 0,80 € (fino ad un max di 100 ore di riallineamento competenze).

⁴ Il monte orario complessivo di formazione esterna del percorso in cui è inserito l’allievo è di 528 ore (che rappresenta il 50% della durata ordinamentale di un percorso annuale di 1.056 ore) per un percorso di istruzione di III e IV anno IeFP, mentre è di 739 ore (70% della durata) in un percorso di istruzione di II annualità. All’interno di tale monte ore è possibile erogare la formazione esterna di riallineamento di gruppo (max 100 ore) o la formazione esterna di riallineamento individuale (max n. 20 ore).

⁵ Per la remunerazione del servizio di formazione esterna individuale si fa riferimento al parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 4A – Apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale per le attività di formazione erogate in modalità individuale (fino ad un max di 20 ore di riallineamento competenze individuale).

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

Le assenze giustificate non sono riconosciute come ore effettivamente fruitive.
Per gli studenti che non concludono il percorso sono riconosciute le ore di formazione effettivamente fruitive.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, c.2 del DM. 12/10/2015 all'apprendista è assicurato il rientro nel percorso scolastico ordinario, anche con il supporto del tutor formativo. Il tal caso, all'Istituzione scolastica è riconosciuta la quota residua del Buono fino a concorrenza della soglia massima, al netto dell'importo speso per gli altri servizi, per i costi correlati alla formazione per il reinserimento nel percorso ordinario.

La formazione deve essere erogata nel rispetto delle disposizioni stabilite dal D.A. 3082 del 20/06/2016 "*Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015*".

I servizi di co-progettazione (S2), di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo individuale (S5) sono liquidati a processo, sulla base delle ore di prestazione effettivamente svolte. Il servizio di tutoraggio formativo è ammissibile esclusivamente in modalità individuale.

Per le spese di trasporto sono rimborsabili di norma le spese sostenute con mezzi pubblici. Le spese sostenute con mezzi privati sono riconoscibili a fronte dell'impossibilità documentata di ricorrere al mezzo pubblico (es. assenza del mezzo o incompatibilità con gli orari delle lezioni/di formazione esterna o di lavoro). Sono sempre riconoscibili i costi relativi ai trasporti speciali per gli apprendisti con disabilità.

Le spese di vitto sono riconoscibili a condizione che le attività di formazione esterna, di formazione interna o di lavoro richiedano un impegno superiore a 6 ore giornaliere.

Le spese di alloggio sono rimborsabili qualora l'apprendista sia domiciliato in un Comune che dista oltre 40 Km dalla sede dell'Istituto Scolastico e/o dalla sede di lavoro e a condizione dell'impossibilità di ricorrere a mezzi di trasporto pubblico (es. assenza del mezzo o incompatibilità con gli orari delle lezioni/di formazione esterna o di lavoro) attestata dal Comune di domicilio o dal gestore del servizio di trasporto.

I servizi S6 sono riconosciuti sulla base delle spese effettivamente sostenute per conto dell'apprendista, entro il limite di un tasso forfettario del 10% del massimale della componente del Buono apprendistato riconoscibile per i servizi diretti", fino ad un importo massimo di € **446,00**.

Sono ammissibili i costi sostenuti per i servizi S1, S2, S3, S4, S5, S6, relativi alle **assunzioni** effettuate entro la data ultima del **21/11/2022**.

I servizi S1 ed S2 non possono essere richiesti nel caso di contratti di apprendistato in prosecuzione (avviati in a.s. precedenti) e per i quali siano già stati richiesti in relazione al singolo apprendista.

È vietato agli Istituti Scolastici richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività di accompagnamento al lavoro, di co-progettazione, di formazione, di tutoraggio che rientrano nel monte orario ordinario di docenza o che sono già finanziate da altre fonti economiche, pubbliche o private.

8.2 Contributo per il tutoraggio aziendale.

I datori di lavoro privati che assumono ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 un apprendista frequentante un percorso formativo per l'a.s. 2022/2023 rientrante nel Catalogo di cui al presente Avviso, devono individuare tra il proprio personale una figura per il tutoraggio aziendale per il quale è riconosciuto un contributo economico per il sostegno dei costi correlati.

Il contributo per il tutoraggio aziendale (nell'ambito del massimale-orario rendicontabile) può essere riconosciuto qualora i datori di lavoro privati, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver assunto un giovane con contratto di apprendistato ex art. 43 D.lgs. 81/2015, in possesso dei requisiti di cui al precedente par. 3, frequentante un percorso scolastico rientrante nel Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato approvato nell'ambito del presente Avviso;
- avere sede legale e/o operativa nella Regione Siciliana;

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

- non aver cessato o sospeso l'attività;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile);
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- essere in regola con quanto previsto dalle normative applicabili rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- conformità alla disciplina vigente in materia di antimafia;
- rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2010;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- che il contributo richiesto non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Il contributo per il tutoraggio aziendale è riconosciuto sulla base dei parametri di durata e di costo standard di seguito riportati.

| Servizio ammissibile | Durata max. | UCS/h/allievo | Valore max. |
|--|-------------|---------------|---------------------|
| S7 – Tutoraggio aziendale individuale ⁶ | 96 h | € 31,25 | Max. € 3.000 |

Il servizio di tutoraggio aziendale (S7) è ammissibile esclusivamente in modalità individuale ed è riconosciuto a processo sulla base delle ore di prestazione effettivamente svolte.

Sono ammissibili i costi sostenuti per il servizio S7, relativi alle assunzioni effettuate entro la data ultima del **21/11/2022**.

Tale contributo è riconosciuto una sola volta e, pertanto, non potrà essere riconosciuto nel caso di contratti di apprendistato avviati negli anni scolastici precedenti, né nel caso in cui il tutoraggio aziendale sia finanziato da altre risorse pubbliche o private.

La richiesta del contributo per il tutoraggio aziendale (per le assunzioni effettuate entro il 21/11/2022) **dovrà essere trasmessa dall'Istituzione scolastica unitamente alla richiesta di "buono apprendistato" a.s. 2022/23**, con le modalità indicate al paragrafo 9, fermo restando che la relativa liquidazione avverrà solo in seguito all'approvazione della rendicontazione.

9. MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO, AVVIO E GESTIONE DEI PERCORSI

La domanda di contributo, comprensivo delle quote per contributo tutoraggio aziendale ove previsto, dovrà essere redatta utilizzando il format **Allegato C**. Essa dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione richiesta, al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it recante in oggetto "Domanda di contributo apprendistato – a.s. 2022/2023", a partire dal **25/10/2022** ed entro e non oltre il giorno **22/11/2022**.

⁶ Per la remunerazione del servizio di tutoraggio aziendale si mutua il costo standard adottato da ANPAL Servizi per il rimborso delle attività di tutoraggio aziendale nei percorsi di apprendistato di primo livello nell'ambito del Programma Fixo "Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione – lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei *placement* nelle scuole, Università, e nei centri di formazione professionale", ed in particolare, dell'Avviso pubblico "per l'erogazione di contributi ex art. 12, L.241/1990 per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale – Parte C Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP".

9.1 Modalità di richiesta del contributo - Buono apprendistato e Tutoraggio aziendale.

Le Istituzioni scolastiche possono presentare la domanda di contributo in conformità alle modalità indicate.

Preventivamente alla richiesta di contributo, dette Istituzioni scolastiche sono tenute a verificare il possesso dei requisiti di accesso degli apprendisti indicati al precedente par. 3 e a conservare agli atti la documentazione a supporto. Inoltre, l'Istituzione scolastica e l'impresa sono tenute a tenere agli atti la documentazione attestante l'attivazione del contratto ed il percorso in apprendistato (*Procollo di intesa, Piano formativo individuale e Dossier individuale* dell'apprendista).

Le Istituzioni scolastiche sono organismi accreditati di diritto ai sensi dell'art.3, c.5, lett. b del Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015. Le Istituzioni scolastiche che non siano inserite nell'Elenco regionale degli Organismi Accreditati sono tenute a presentare apposita istanza preliminarmente alla domanda di contributo.

La domanda di contributo può essere individuale, riferita ad un singolo apprendista, o di gruppo, riferita ad una molteplicità di apprendisti.

La richiesta, redatta secondo il format **allegato C**, riferita ad uno o più allievi, dovrà essere corredata da:

1-Piano finanziario, con l'indicazione del numero di apprendisti e del valore dell'importo del Buono per ciascun apprendista (**format allegato D**);

2- Modulo della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav).

3-Calendario del percorso;

4-Elenco degli apprendisti;

5-Piano formativo individuale di ciascun apprendista, coerente con il progetto formativo approvato nel Catalogo e con la durata del contratto;

6-Atto di adesione (format allegato E) sottoscritto dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente.

La domanda di contributo, il Piano finanziario e l'Atto di adesione, dovranno essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica di II grado statale proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Il Calendario del percorso e l'Elenco allievi, di cui ai precedenti punti 3) e 4), predisposti su format libero, dovranno contenere quale standard informativo minimo i dati identificativi relativi a:

- Istituto scolastico superiore di II grado statale;
- Titolo progetto;
- ID percorso (corrisponde al n. progressivo assegnato nel Catalogo al percorso in cui è inserito l'allievo);
- Sede scolastica di erogazione del percorso.

L'Elenco allievi, distinti per ID percorso, dovrà riportare, inoltre, il Codice Fiscale, la residenza e i dati anagrafici degli apprendisti.

Non saranno considerate richieste di contributo pervenute successivamente al suddetto termine del **22/11/2022**.

Il piano finanziario dovrà contenere l'indicazione per ciascun apprendista della durata della formazione che sarà erogata in apprendistato fino al conseguimento del titolo e l'ammontare del contributo richiesto a valere sul presente Avviso per l'a.s. 2022-2023, tenendo conto che il termine per la **conclusione della formazione è il 31/08/2023 ed in ogni caso, ove compatibile, in tempo utile per la valutazione finale a.s. 2022/2023**.

Il contributo per tutoraggio aziendale, riconosciuto ai datori di lavoro che assumono un giovane con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015, **deve essere richiesto dall'Istituzione scolastica unitamente alla richiesta di buono apprendistato, compilando l'apposita sezione del format Allegato C** – Domanda di contributo, nel rispetto dei termini sopra indicati (ovvero, a partire dal **25/10/2022** ed entro e non oltre la data ultima del **22/11/2022**). Tale richiesta presuppone l'avvenuto perfezionamento dell'assunzione (Unilav).

Altresì, qualora si intenda richiedere per l'allievo apprendista il **Contributo per il tutoraggio aziendale (servizio S7)**, dovrà essere compilata l'apposita sezione del Piano Finanziario (format **allegato D** – Piano finanziario).

L'importo totale del piano finanziario risulta dalla somma dei buoni richiesti per i singoli apprendisti, e del relativo contributo tutoraggio aziendale (se previsto), e dovrà corrispondere all'importo richiesto nella domanda di contributo.

Tale contributo è finalizzato al sostegno delle spese del personale aziendale impegnato nelle attività di tutoraggio aziendale. Il contributo è erogabile per una sola annualità.

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

Il compenso rientra nel computo dei benefici riconosciuti alle imprese nei limiti del regime *de minimis*⁷.

In caso di interruzione anticipata del contratto il contributo è riconoscibile esclusivamente nelle circostanze di dimissione volontaria e di licenziamento per giustificato motivo soggettivo o oggettivo e per giusta causa.

A seguito della richiesta, il Servizio 1 - Funzionamento scuole statali, a seguito di istruttoria positiva, provvederà all'emissione del provvedimento di finanziamento del contributo per il buono apprendistato e per il tutoraggio aziendale, fermo restando che la liquidazione resta subordinata alla trasmissione della documentazione richiesta ed alla relativa approvazione della rendicontazione.

9.2 Istruttoria di ammissibilità del contributo - Buono apprendistato e Tutoraggio aziendale.

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle richieste di contributo è svolta dall'ufficio competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio 3 Funzionamento Scuole Statali, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del termine di presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione delle richieste;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dal presente Avviso;
- conformità del percorso formativo in apprendistato all'indirizzo di studio dell'allievo e alla durata del contratto in apprendistato;
- verifica della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav) entro i termini previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa.

L'Ufficio incaricato delle verifiche potrà richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità della richiesta di contributo.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono approvate nell'ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

I Decreti di ammissione a finanziamento saranno pubblicati, con carattere di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

L'ammissione al contributo non comporta un trasferimento economico. Il Buono assegnato a ciascun apprendista ed il relativo contributo per il Tutoraggio aziendale rappresentano il massimale riconoscibile ad ogni apprendista in fase di liquidazione delle risorse.

10. ATTUAZIONE DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO

Le operazioni ammesse a finanziamento inerenti il percorso in apprendistato di I livello per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali a.s. 2022/2023, saranno gestite, liquidate, monitorate e rendicontate, sul Sistema SI1420 in uso dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio. A tal fine le Istituzioni scolastiche

⁷ Il contributo è erogato nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "*de minimis*". Ai settori non rientranti nel campo di applicazione del suddetto Regolamento si applicano le disposizioni specifiche previste da: Regolamento (UE) 1408/2013 per il settore "Agricoltura", Regolamento (UE) 717/2014 per il settore "Pesca e acquacoltura", Regolamento (UE) 360/2012 per il settore "Servizi di interesse economico generale". La soglia degli aiuti *de minimis* ex Reg. 1407/2013 è di € 200.000,00, ad eccezione delle imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, alle quali si applica una soglia di € 100.000,00. Per il settore Agricoltura la soglia degli aiuti *de minimis* ex Reg. (UE) 1408/2013 è di 15.000,00, per il settore Pesca e acquacoltura ex Reg. (UE) 717/2014 è di 30.000,00, per il settore Servizi di interesse economico generale ex Reg. (UE) 360/2012 è di 500.000,00. La soglia si riferisce alle sovvenzioni pubbliche erogate ad un'"impresa unica" (secondo la definizione di cui all'art. 2, c.2 ex Reg. (UE) 1407/2013) nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti).

statali dovranno individuare una figura di REO per operare sul Sistema SI1420 a seguito di rilascio di credenziali. L'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori indicazioni operative a seguito del Provvedimento di ammissione a finanziamento.

11. AVVIO E GESTIONE DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO.

11.1 Avvio dei percorsi.

Entro **30 giorni** dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, per l'allievo/gli allievi assunto/i con contratto di apprendistato entro la data del 21/11/2022, l'Istituzione scolastica è tenuta a trasmettere alla Regione, mediante **caricamento sul sistema SI1420**, la seguente documentazione:

- “Comunicazione di avvio”, secondo il format allegato F, da compilare per ogni percorso;
- Calendario del percorso eventualmente aggiornato rispetto a quello programmato e trasmesso in fase di richiesta di contributo.

La Comunicazione di avvio dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

In caso di mancato avvio del percorso, l'Istituto Scolastico decade dal contributo corrispondente al/ai Buono/i apprendistato relativi ai contratti non effettivamente avviati (ad esempio per eventuali rinunce) e del correlato contributo per il tutoraggio aziendale.

11.2 Gestione dei percorsi

Le Istituzioni scolastiche sono tenute a registrare le attività svolte secondo le seguenti modalità:

- servizio di co-progettazione (S2): **prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte**, secondo il **format allegato G**;
- servizi di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo (S5):
 - registro formazione esterna individuale o di gruppo;
 - **registro di tutoraggio formativo**, attestante il numero di ore di servizio svolte per ciascun apprendista, secondo il **format allegato H**;
- rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio (S6): giustificativi di spesa dei costi sostenuti per conto dell'apprendista.

Si precisa che il registro formazione esterna dovrà essere vidimato dal DS dell'Istituto di istruzione di II grado statale.

Nel corso della realizzazione del percorso l'Istituzione scolastica può apportare variazioni al Piano formativo individuale con riferimento alla pianificazione e ai contenuti del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti. In particolare, in caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto il PFI può essere modificato prevedendo appositi moduli formativi finalizzati al reinserimento dell'allievo nel percorso scolastico ordinario.

Eventuali modifiche devono essere comunicate al competente servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, recante in oggetto “Modifica PFI apprendistato a.s. 2022/2023”. La comunicazione di modifica dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Copia della stessa dovrà essere inserita nel Sistema SI1420.

Resta inteso che in ogni caso l'importo del Buono apprendistato assegnato al singolo apprendista non può essere incrementato.

L'impresa/datore di lavoro, oltre alla tenuta della documentazione obbligatoria inerente il rapporto di apprendistato, è tenuta a registrare le attività svolte riconoscibili a contributo, secondo le seguenti modalità:

- Servizio tutoraggio aziendale (S7): registro di tutoraggio aziendale, attestante il numero di ore di servizio svolte per l'apprendista, secondo il format **allegato H** (da compilare a cura dell'impresa).

11.3. Conclusione dei percorsi.

Le attività formative oggetto di contributo nell'ambito del presente Avviso dovranno concludersi entro la data di conclusione dell'attività d'aula del percorso in cui è inserito l'allievo ed in tempo utile alla valutazione finale dell'allievo. La **conclusione del percorso** dovrà essere comunicata entro il termine di **15 giorni** dalla fine delle attività

e, comunque, entro e non oltre il **10/09/2023**, utilizzando il **format allegato I**, al Servizio 1 - Funzionamento scuole statali - del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio, mediante inserimento nel **Sistema SI1420**.

La comunicazione di conclusione del percorso, da compilare per ogni percorso, dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Resta intesa la facoltà di sottoscrivere contratti di apprendistato di durata superiore, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente.

12. MODALITÀ E TEMPI DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO - BUONO APPRENDISTATO E TUTORAGGIO AZIENDALE.

Le Istituzioni formative, entro il termine di **30 giorni** dalla conclusione del percorso, dovranno presentare la **domanda di liquidazione** (redatta secondo il **format allegato L**), contenente l'indicazione delle ore di servizio e degli importi fruiti per ciascun destinatario, fatta eccezione per i soli servizi al lavoro remunerati a risultato.

La **domanda di liquidazione** del contributo (**format Allegato L**), qualora spettante, dovrà contenere anche la richiesta di liquidazione del **contributo per il Servizio di tutoraggio aziendale (S7)**, con l'indicazione delle ore di tutoraggio aziendale rendicontate (S7) e dell'importo fruito per ciascun destinatario.

Per il contributo relativo al **Buono apprendista**, la domanda dovrà essere corredata da:

- per la rendicontazione dei servizi al lavoro (S1): relazione sintetica delle attività di accompagnamento al lavoro svolte, redatta in forma libera;
- per la rendicontazione dei servizi di co-progettazione (S2): relazione sintetica delle attività di progettazione didattica svolte, redatta in forma libera; prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte (Allegato G);
- per la rendicontazione dei servizi di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo (S5): relazione sintetica delle attività di formazione e di tutoraggio formative svolte dall'Istituto Scolastico, redatta in forma libera; registro Gestione allievi e inizio corsi; registro di tutoraggio formativo (Allegato H);
- per la rendicontazione delle spese di trasporto, vitto, alloggio (S6): dichiarazione dell'Istituzione scolastica attestante il fatto che l'Istituto Scolastico ha effettivamente partecipato al sostegno dei costi di trasporto e/o vitto e/o alloggio nella misura degli importi riportati nella domanda di liquidazione, corredata da dichiarazione dell'apprendista di aver fruito della copertura delle suddette spese, redatta secondo il **format allegato M**.

Per il contributo per il **Servizio di tutoraggio aziendale (S7)**, l'Istituzione scolastica dovrà allegare alla domanda di liquidazione la seguente documentazione prodotta dall'impresa:

- a) Dichiarazione dell'impresa relativa al servizio di tutoraggio aziendale (S7) in favore dell'allievo apprendista, secondo il **format allegato O**;
- b) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA (aggiornata), secondo il **format allegato P**;
- c) Dichiarazione "*de minimis*" secondo il **format allegato Q**;
- d) Relazione delle attività di affiancamento sul luogo di lavoro svolte dal tutor aziendale;
- e) Registro di tutoraggio aziendale attestante il numero di ore di servizio svolte per ciascun apprendista, secondo il **format allegato R**.

La domanda di liquidazione del contributo (buono apprendista e tutoraggio aziendale), sottoscritta dal Dirigente Scolastico con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, dovrà essere trasmessa al Servizio 1 – Funzionamento scuole statali del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio, mediante inserimento nel **Sistema SI1420**. La liquidazione del contributo apprendistato (buono apprendista e tutoraggio aziendale) potrà avvenire previo esito positivo della verifica della rendicontazione (approvazione nota di revisione) e nei limiti dell'importo ammesso.

L'Istituzione scolastica dovrà creare sul Sistema SI1420 apposita DDR – Domanda di rimborso - per le spese (Servizi) comprese nella rendicontazione. Altresì, la domanda di liquidazione corredata da tutta la documentazione richiesta dovrà essere inserita nel gestore documentale della DDR.

L'articolazione dei servizi per ciascun destinatario riportata nella domanda di liquidazione potrà differire da quanto inizialmente prospettato nel preventivo finanziario, purchè nel rispetto dell'importo assegnato per il singolo Buono apprendistato e per il relativo tutoraggio aziendale, che in ogni caso non può essere incrementato. Resta inteso che la

somma risultante dalla rendicontazione approvata non può superare il valore complessivo del piano finanziario approvato.

13. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - BUONO APPRENDISTATO E TUTORAGGIO AZIENDALE.

Il finanziamento è erogato **interamente a consuntivo, in un'unica tranche pari al 100% dell'importo ammissibile a seguito di approvazione della rendicontazione.**

In caso di carenze documentali potrà essere richiesta al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'Amministrazione valuterà in merito all'effettiva ammissibilità parziale o totale della domanda di liquidazione.

Il Servizio 4 – Rendicontazione e Monitoraggio Interventi di Istruzione Scolastica ed Universitaria procede alla verifica della rendicontazione.

La verifica potrà concludersi con esito negativo mediante inammissibilità della domanda, o con esito positivo tramite il riconoscimento dell'intero importo richiesto o dell'importo rettificato, corrispondente alla somma effettivamente spettante, sulla base delle verifiche svolte.

A conclusione delle verifiche il Servizio Rendicontazione provvede a trasmettere la validazione della Domanda di rimborso (DDR) al Servizio 1- Funzionamento scuole statali, per gli aspetti di competenza e la eventuale liquidazione.

La liquidazione sarà effettuata entro il periodo di 30 giorni dalla approvazione della rendicontazione risultante da apposita nota di revisione.

Qualsiasi richiesta di contributo aggiuntivo a valere sul presente Avviso non può in nessun caso superare il massimale riconoscibile di cui al par. 8.1.

Le Istituzioni Scolastiche, a seguito della liquidazione del contributo comprensivo del Servizio S7 di tutoraggio aziendale, previa verifiche obbligatorie e, in particolare, della regolarità contributiva (DURC) e verifica inadempimenti ove ricorre, presso gli enti competenti, provvederanno alla corresponsione del contributo per il tutoraggio aziendale all'impresa, nel rispetto degli adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010.

14. RITIRO DELL'APPRENDISTA

In caso di ritiro di un apprendista, il Buono non può essere trasferito.

Le Istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare il ritiro (dimissione) al Servizio 1 Funzionamento scuole statali del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, con in oggetto "Ritiro percorso offerta formativa apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2022/2023", fornendo le seguenti informazioni:

- autodichiarazione di dimissione dal percorso e di rinuncia al Buono da parte dell'allievo, o a firma del genitore (o esercente potestà genitoriale) in caso di allievo minorenni.

Copia della stessa dovrà essere caricata sul Sistema SI1420.

15. SOSTITUZIONE PARTNER AZIENDALI

In caso di sostituzione del datore di lavoro, l'azienda subentrante deve possedere caratteristiche in termini di filiera e/o comparto merceologico tali da garantire la prosecuzione del percorso formativo secondo gli standard di apprendimento previsti dallo specifico profilo professionale/indirizzo di studio frequentato dall'allievo.

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi il PFI dovrà essere rimodulato sulla base delle esigenze formative e professionali del nuovo datore di lavoro. Le Istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare la sostituzione del partner aziendale al competente Servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, con in oggetto "Sostituzione partner aziendale percorso offerta formativa apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2022/2023", trasmettendo:

- il Piano formativo individuale modificato;
- il Modulo della Comunicazione Obbligatoria di cessazione del contratto di apprendistato con il primo datore di lavoro e quello di avvio del contratto di apprendistato con il nuovo datore di lavoro.

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

Copia della stessa dovrà essere caricata sul Sistema SI1420.

Resta inteso, come sopra riportato al par. 8, che in ogni caso l'importo del Buono apprendistato assegnato al singolo apprendista non può essere incrementato.

16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Il soggetto attuatore del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria ivi richiamati;
- sottoscrivere l'atto di adesione all'iniziativa (allegato E);
- predisporre, compilare su base giornaliera e conservare il registro *Gestione allievi* e il registro di tutoraggio formativo (allegato H), nonché a conservare tutta la documentazione relativa al rapporto di apprendistato ed al tutoraggio aziendale.

Il datore di lavoro è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria ivi richiamate;
- predisporre, compilare su base giornaliera e conservare il registro di tutoraggio aziendale (**allegato H**), nonché a conservare tutta la documentazione relativa al rapporto di apprendistato ed al tutoraggio aziendale.

17. DECADENZA

Il competente Servizio del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale determinerà la decadenza dal contributo nel caso in cui l'Istituzione scolastica, di cui al par. 2, non provveda ad avviare il percorso, come previsto al par. 9.3.

18. REVOCA

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle disposizioni e dei divieti del presente Avviso, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, la Regione Siciliana si riserva di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento con l'avvio di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti in esecuzione del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio e si riserva di attivare, anche senza preavviso, visite e verifiche da parte dei competenti organi regionali, istituiti secondo la normativa vigente, in ogni fase dell'attività, finalizzate a vigilare sulle azioni finanziate.

20. VERIFICHE E CONTROLLI

Inoltre, Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi sopra indicati. In riferimento alle casistiche non esplicitamente riportate nei paragrafi precedenti i termini e le modalità di risposta saranno di volta in volta indicati.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della normativa vigente, è il Dirigente Responsabile del "Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali".

22. PUBBLICAZIONE

Copia integrale del presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

23. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, in qualsiasi fase del procedimento, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. **La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.**

24. RIEPILOGO TERMINI E SCADENZE

| | |
|---|---|
| Domanda di ammissione al catalogo | Dalla data pubblicazione avviso ed entro e non oltre il 12/10/2022 . |
| Domanda di "Buono apprendistato" e del "Contributo per tutoraggio aziendale" | Dal 25/10/2022 ed entro e non oltre il 22/11/2022 . |
| Comunicazione avvio del percorso | Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo |
| Conclusione delle attività formative | Le attività formative devono concludersi entro la data di conclusione dell'attività d'aula del percorso in cui è inserito l'allievo ed in tempo utile per la valutazione finale dell'anno scolastico 2022/23. La comunicazione di conclusione del percorso deve essere trasmessa entro 15 giorni dalla fine delle attività , e comunque entro e non oltre il 10/09/2023 . |
| Domanda di liquidazione "Buono apprendistato" e "Contributo tutoraggio aziendale" | Domanda liquidazione finale: entro 30 giorni dalla conclusione del percorso (unitamente alla rendicontazione). |

25. RIEPILOGO ALLEGATI

Allegato A – Domanda di ammissione al Catalogo
Allegato B – Scheda progettuale
Allegato C – Domanda di Buono apprendistato e contributo tutoraggio aziendale
Allegato D – Piano finanziario
Allegato E – Atto di adesione
Allegato F – Comunicazione di Avvio
Allegato G – Prospetto riepilogativo servizio di co-progettazione
Allegato H – Registro di tutoraggio formativo
Allegato I – Comunicazione di conclusione
Allegato L – Domanda di liquidazione
Allegato M – Dichiarazione di sostegno delle spese di trasporto, vitto e alloggio
Allegato N – Informativa privacy
Allegato O – Dichiarazione dell'impresa per il tutoraggio aziendale
Allegato P – Dichiarazione di iscrizione alla CCIAA
Allegato Q – Dichiarazione "de minimis"
Allegato R – Registro di tutoraggio aziendale

26. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

Riferimenti normativi comunitari

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (ce) n. 1083/2006 del consiglio;

- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Regolamento (UE) 940/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Regolamento delegato (UE) 2016/2017, della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Normativa nazionale

- Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica, del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 25 maggio 2001, n. 166, avente ad oggetto "Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative";
- Legge del 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare l'art. 17 che prevede che la Regione assicuri l'articolazione dei percorsi IeFP in percorsi di durata triennale per il conseguimento di una qualifica e di percorsi di durata quadriennale per il conseguimento di un titolo di diploma professionale;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. che approva il Codice dell'Amministrazione digitale;
- Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c.622, dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell'università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, siglata

Allegato al D.D.G. n. 1794 del 27/09/2022

- in Conferenza Stato-Regioni il 20 marzo 2008 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
 - Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
 - Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183", così come modificato dal D.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016, e in particolare l'articolo 41, comma 3, con il quale viene introdotto a livello nazionale il sistema duale che integra organicamente formazione e lavoro attraverso contratti di apprendistato volti a conseguire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca, nonché mediante;
 - l'introduzione di forme di alternanza scuola-lavoro;
 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, concernente "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
 - Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
 - Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
 - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e i relativi atti attuativi;
 - Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, l'articolo 1, comma 110 lettera b), che stabilisce uno stanziamento annuale di 75 milioni di euro per il finanziamento di percorsi formativi in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e l'alternanza scuola lavoro, e l'articolo 1, comma 112, che incrementa tale dotazione di ulteriori 50 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2018.

Normativa Regionale

- Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (legge di stabilità regionale), ed in particolare l'art. 86, che prevede che "con decreto del Presidente della Regione, adottato su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, in conformità a specifiche intese raggiunte in Conferenza Stato-Regioni ai sensi

dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, sono approvate le disposizioni disciplinanti l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”;

- Deliberazione della Giunta regionale del 14 settembre 2015, n. 231 concernente “Regolamento di attuazione
- dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, che sostituisce il testo precedentemente approvato con deliberazione n. 185 del 21 luglio 2015;
- Decreto presidenziale della Regione Siciliana, del 01 ottobre 2015, n. 25 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, che approva quanto disposto dalla citata deliberazione della Giunta regionale del 14 settembre 2015, n. 231;
- Deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2018, n. 157 “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale – Gli standard regionali – 2018. Modifiche e integrazioni alle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26 luglio 2017”;
- Decreto assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, denominato Repertorio delle qualificazioni (Rq), quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al decreto 30 giugno 2015 ed in coerenza con il Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, di cui al D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- Deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 213, che nell’Allegato A, Sub. 1 regola la “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato”, e in particolare la sezione 1 riguardante la “Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015”;
- Decreto interassessoriale del 20 giugno 2016, n. 3082 che approva l’Allegato A alla menzionata deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 213;
- Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2016, n. 428, che approva gli accordi con le parti sociali concernenti gli standard formativi dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello, ai sensi, rispettivamente, dell’art. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015;
- Deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2015, n. 309, che approva lo schema di accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana riguardo all’attuazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” di cui al sopra citato Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 31 luglio 2018 n. 281 che approva il “Progetto per lo sviluppo e la diffusione dell’apprendistato di I livello nella Regione Siciliana”;
- D.A. n. 377 del 28 febbraio 2020, di Aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana con inserimento delle Figure e degli Standard nazionali di riferimento per i percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui all’Accordo 1 agosto 2019, recepito con D.A. n. 7969 del 20 dicembre 2019;
- legge 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale.";
- “Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Gli Standard regionali”, di cui alla DGR n. 287 del 01/07/2021, adottate con DDG n. 1277 del 14/07/2021.

F.to Il Dirigente Generale

Antonio Valenti